

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2019 – 2020 - 2021**

**COMUNE DI MALBORGHETTO-  
VALBRUNA  
(Provincia di Udine)**

# SOMMARIO

## PREMESSE

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### 1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### 3. GESTIONE RISORSE UMANE

#### 4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### a) Entrate:

- Analisi delle risorse
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

- b) Spese:**
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate**
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

D.U.P. SEMPLIFICATO – ENTE CON  
POPOLAZIONE INFERIORE ALLE 2.000 UNITA’

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL’ENTE**

## **PREMESSE**

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

il Documento unico di programmazione (DUP);

lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in

una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, 3° co. e 119, 2° co. Cost. e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

A questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, è consentito predisporre il DUP ulteriormente semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1, utilizzando, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica al testè citato allegato.

## **LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 31 del 06.06.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state unitariamente sviluppate ed esplicate.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2019 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione coerente con tutte le disposizioni normative vigenti.

Di seguito si riportano i contenuti del documento di programmazione riferito al mandato amministrativo in corso, riassunto e classificato secondo i punti toccati dall'unitaria esposizione dei temi complessivamente affrontati.

Descrizione
1) FERMA OPPOSIZIONE A QUALSIVOGLIA AGGREGAZIONE AMMINISTRATIVA
2) FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA
3) FUNZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COMUNITA'
4) FUNZIONE DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
5) SICUREZZA DEL TERRITORIO ED OPERE POST-ALLUVIONE
6) GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
7) RISPARMIO ENERGETICO
8) PIANO DELLA PROTEZIONE CIVILE
9) ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
10) SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI
11) FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE
12) FUNZIONE DI SVILUPPO ECONOMICO
13) SETTORE CULTURALE
14) REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CENTRALINA ELETTRICA

La programmazione prende in considerazione innanzitutto una disamina approfondita e puntuale della situazione socio-economica interna ed esterna all'ente.

Il punto di partenza di contesto viene dipinto come gravemente caratterizzato dalla stasi economica nazionale non compensata da adeguate misure di riforma da parte della politica italiana, con riflessi negativi sulla produttività del Paese. La Regione Friuli Venezia Giulia, storicamente sede di grossi insediamenti produttivi, risulta particolarmente colpita dalla crisi, collocandosi ai primi posti per ricorso agli ammortizzatori sociali ed insolvenza delle imprese.

La corrispondente situazione della finanza pubblica ha pertanto imposto progressivamente tagli e razionalizzazioni della spesa; particolare rilievo assumono il c.d. patto di stabilità (vincolo abolito solamente a decorrere dall'esercizio di bilancio 2018), il calo dei trasferimenti regionali, la riduzione dell'autonomia impositiva dei comuni, la spending review e la riforma degli Enti Locali, che hanno visto sorgere gli enti sovracomunali denominati Unioni Territoriali Intercomunali, il cui destino appare oggi alquanto incerto.

Il Comune di Malborghetto - Valbruna risulta finanziariamente avvantaggiato, rispetto ad altre realtà simili, grazie alle entrate assicurate dall'impianto idroelettrico, i cui proventi sono però assorbiti dall'80% della spesa corrente mediamente sostenuta. Purtroppo si riscontra un consistente calo demografico, comune a tutta l'area montana regionale; bassi anche l'indice di nascita di nuove imprese e i dati di afflusso alle strutture ricettive e turistiche. Lo spopolamento progressivo ha portato all'assestarsi dei dati demografici al di sotto delle mille unità quanto a popolazione residente.

Seguono gli obiettivi di lavoro dell'amministrazione insediata.

### **1) FERMA OPPOSIZIONE A QUALSIVOGLIA AGGREGAZIONE AMMINISTRATIVA**

Ferma la volontà dell'Amministrazione a non consentire forme di aggregazione o fusione forzate, imposte dai vertici regionali senza previa consultazione della comunità locale e senza seria presa in considerazione di forme di gestione associata dei servizi. Quest'ultima modalità è quella giudicata da preferirsi sia quanto a contenimento dei costi sia quanto a miglioramento del servizio a favore dell'utenza. L'erogazione dei servizi risulta essere il principale onere comunale e se ne auspica una più ampia gestione in forma associata.

## **2) FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

Gestione della scuola materna ed elementare con riversamento di risorse con riguardo particolare all'attuazione di programmi sperimentali in ambito plurilinguistico; massime garanzie di qualità ed economicità dei servizi di trasporto scolastico e mensa; organizzazione dei centri estivi per i minori; erogazione di contributi per libri di testo.

## **3) FUNZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA COMUNITA'**

Specificata ed intensa attenzione viene riservata ai soggetti più bisognosi: attivazione della Carta Famiglia; progetto RO.GE destinato al disagio individuale; delega del servizio di assistenza domiciliare all'Azienda Sanitaria; gestione del servizio pasti a domicilio; erogazione contributi alle locazioni anche con fondi propri ad integrazione di quelli di provenienza regionale; gestione del bonus bebè; bonus energia per detentori di Carta Famiglia coi necessari requisiti.

## **4) FUNZIONE DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE**

Garanzia dell'efficienza ed efficacia del servizio cimiteriale, senza dimenticare la cura degli spazi riservati alle tumulazioni e di quelli adiacenti; particolare attenzione alla manutenzione delle aree verdi, alla manutenzione delle strade, delle piazze e degli edifici di proprietà comunale; scrupolosa gestione degli affidamenti in appalto del servizio di sgombero neve con a supporto la chiamata delle squadre di Protezione Civile; rapida ed efficace risoluzione degli annosi problemi insorti nei rapporti col F.E.C. con accanto la regione F.V.G. e la commissione paritetica Stato/Regione (cfr. difficoltà nell'ottenimento delle concessioni per l'utilizzo di aree, diritti di superficie; mancato coinvolgimento dei comuni e dei consorzi vicinali titolari di diritto di servitù nei processi decisionali riguardanti la foresta, la gestione delle strade forestali, gli espropri per pubblica utilità); attiva presenza al fianco dei privati cittadini che abbiano la necessità di un supporto nell'interazione con il Fondo.

## **5) SICUREZZA DEL TERRITORIO ED OPERE POST-ALLUVIONE**

L'amministrazione si pone l'obiettivo di ottenere dalla Regione che essa si doti di un piano di manutenzione delle opere realizzate dopo l'alluvione e di quelle di sghiaimento. In quest'ottica una premura particolare è riservata alla puntuale segnalazione degli interventi di messa in sicurezza che vanno inseriti nella pianificazione dei lavori calendarizzati ad opera dei competenti servizi della Regione F.V.G. Si impegna altresì ad eseguire le necessarie manutenzioni delle opere realizzate all'indomani dell'evento alluvionale ed a monitorare l'avvenuta realizzazione a regola d'arte dei lavori già consegnati, soprattutto nei casi che manifestano difetti strutturali e realizzazioni qualitativamente carenti, in ragione dei quali, in particolare, vanno attivate le procedure di rivalsa.

## **6) GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Il continuo aumento delle tariffe dell'acqua per gli utenti finali viene costantemente monitorato: l'acqua è un bene pubblico ed una risorsa del territorio, che va gestita rispondendo a criteri di utilità sociale e non secondo ottiche di profitto.

## **7) RISPARMIO ENERGETICO**

Il fine perseguito in quest'ambito è quello di realizzare un impianto di illuminazione pubblica a risparmio energetico, con l'obiettivo di contenere la spesa iscritta a bilancio nelle annualità precedenti il mandato attingendo alle risorse regionali dedicate.

## **8) PIANO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

L'amministrazione si pone l'obiettivo di formare i comuni cittadini, le associazioni di volontariato ed i pompieri volontari a proposito del piano elaborato dalla Protezione Civile in caso di eventi calamitosi.

## **9) ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

Massima attenzione si riserva in quest'ambito alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, privilegiando il recupero del patrimonio esistente rispetto a nuovi insediamenti e la creazione di nuove attività produttive a sfavore dell'edilizia destinata alla domanda di seconde case. A tal proposito ci si propone lo studio di fattibilità per interventi di social housing: tale modalità di intervento pubblico pare particolarmente allettante poiché, mettendo a disposizione alloggi a prezzo calmierato rispetto alle quotazioni di mercato e con forme di pagamento favorevoli, tende alla risoluzione della problematica di accesso alla casa di proprietà, che rappresenta un problema sociale sentito in una realtà turisticamente orientata come quella del Comune di Malborghetto – Valbruna.

## **10) SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI**

L'obiettivo primario è, in carenza di prospettive di affidamento del relativo appalto ad opera dell'ente sovracomunale di riferimento, quello di realizzare una gestione unitaria a livello sovracomunale del servizio, con coinvolgimento degli enti locali geograficamente presenti sul territorio della Valcanale, per il tramite di procedure condivise e convenzionali.

Qualità, efficienza, puntualità nella raccolta dei rifiuti ed implementazione della raccolta differenziata sono i criteri guida dell'intervento in questo campo.

## **11) FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE**

Auspicata l'intensificazione del controllo del territorio attraverso la vigilanza attiva, con un favore particolare per la segnalazione e la collaborazione con gli amministratori piuttosto che la pura sanzione di comportamenti illegittimi.

## **12) FUNZIONE DI SVILUPPO ECONOMICO**

I progetti ed i programmi da perseguire debbono caratterizzarsi per sostenibilità economica e costi contenuti: opere di maggior rilievo, inseguite dalle passate amministrazioni e mai realizzate, vengono accantonate a favore della crescita progressiva delle realtà già esistenti e dell'insediamento di nuove micro - attività ad alto valore aggiunto.

Competenza esclusiva di Governo centrale e Regione è la politica attiva del Lavoro; tuttavia, anche un'amministrazione comunale è chiamata ad occuparsi del disagio sociale generato dalla carenza di opportunità di impiego attraverso l'uso attivo e lungimirante degli strumenti che essa ha a disposizione: in tale ottica il programma disaminato prevede la creazione delle condizioni favorevoli alla crescita di nuove imprenditorialità attraverso le infrastrutture necessarie, come ad esempio parcheggi (Val Saisera) e campeggi.

Prioritario anche l'ottenimento del completamento ad opera della Regione F.V.G. del demanio sciabile del Monte Lussari sul versante afferente il territorio comunale: qualificare la realtà locale come località regionale sciistica rappresenta un beneficio consistente in termini di ritorno economico per indotto.

Lo sviluppo turistico viene ulteriormente incentivato grazie alla cura riservata a manutenzione e valorizzazione della Ciclovia Alpe Adria: sono stati installati cartelli informativi, panchine e cestini, destinati a rendere ancor più fruibile e piacevole questo locale fiore all'occhiello, conosciuto a livello europeo.

Inoltre l'amministrazione si impegna a ottenere dalla regione il perdurare dei finanziamenti agevolati FRIE nei settori del commercio, del turismo e dell'artigianato fino ad anni venti, favorendo così l'iniziativa degli imprenditori che investano in nuove realizzazioni.

Inoltre un occhio di particolare riguardo si dedica all'agricoltura: prodotti tipici alimentari ed artigianali locali, incentivi alle aziende agricole e zootecniche che affiancano alla produzione tipica

l'attività secondaria di ricettività turistica, anche laddove in luogo del ripristino di strutture da recuperare si intenda costruire ex novo.

Attenzione mirata viene dedicata alla manutenzione ordinaria e straordinaria del centro sportivo in località Malborghetto, con dotazioni innovative ed efficienti; similmente accade per l'implementazione dei percorsi naturalistici quanto a segnaletica, alquanto carente: i sentieri rappresentano un patrimonio da sviluppare, grazie alla bellezza del territorio ed alla presenza di strutture ricettive e pubblici esercizi strategicamente insediati.

La promozione del comune quale meta turistica passa altresì attraverso la costante ristampa del materiale promozionale cartaceo e digitale edito nel corso degli anni, da tenere costantemente a disposizione degli esercenti presso le loro attività commerciali e deputate all'ospitalità.

Viene anche calendarizzata in programma una radicale e completa revisione della gestione delle piste da sci nordico, pur constatando che la competenza risiede in capo a Regione F.V.G. e Promotur: l'impegno assunto è quello di una pronta applicazione dei contributi regionali a tal fine erogati, senza ulteriori richieste di proroga per l'effettuazione dei lavori; operativamente si tratta del collegamento della pista tra Valbruna e Saisera Bassa; dell'attraversamento della strada comunale in due punti (tratto prossimo alla "Pizzeria Lussari" ed all'altezza dell'"Albergo da Renzo") a mezzo installazione di passerelle a rullo; dell'impianto di illuminazione mobile su almeno un tratto del percorso sciabile; dei cannoni sparaneve per l'innevamento artificiale parziale della pista di sci di fondo; della radicale modifica dell'esazione dei ticket, con differenziazione dei prezzi di fruizione tra residenti e non residenti; dell'acquisto di motoslitte destinate alla creazione di percorsi pedonali invernali; della creazione di un parco giochi sulla neve con tappeti mobili sull'area un tempo occupata dagli ski-lift.

### **13) SETTORE CULTURALE**

Al settore culturale è riservato l'impegno a pubblicare materiale editoriale ed a valorizzare le etnie presenti sul territorio. Inoltre si seguono da vicino i rapporti con il Comune di Feistritz an der Gail e Bamberga.

Il massimo sostegno e collaborazione costante vengono garantiti a chiunque promuova eventi e manifestazioni comunali con finanziamento delle iniziative in particolare per la ristrutturazione di Casa Palinc e per tutte le associazioni che creano ritorno di immagine e promozione del territorio.

Grandi aspettative si ripongono nell'auspicata realizzazione di una nuova centralina idroelettrica in località Forte Hensel, con l'accantonamento al bilancio nel corso degli anni di somme destinate ad essere investite in occasione della realizzazione di detta opera. La lungimiranza degli amministratori passati nell'assicurare entrate così importanti e durature negli anni rappresenta un esempio da seguire e replicare.

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Premessa.**

La norma prevede all'art. 112, co. 1 del D. Lgs. 267/2000 "Gli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."

Di seguito si riporta un elenco esaustivo e sintetico della situazione attuale della gestione dei servizi pubblici locali del Comune di Malborghetto - Valbruna, così come essa è destinata a permanere nel corso dell'arco temporale coperto dal presente Documento Unico di Programmazione.

### **Servizi gestiti in forma diretta.**

Servizio manutenzione delle strade.

Servizio manutenzione degli immobili comunali.

Servizio di pulizia strade.  
Servizio di sgombero neve.  
Servizio di illuminazione pubblica.  
Servizio scuolabus.

### **Servizi gestiti in forma associata.**

Servizio economico-finanziario: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;  
Servizio Personale: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;  
Servizio Tributi: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;  
Servizio Vigilanza: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale.  
Stazione Appaltante: Centrale Unica di Committenza C.U.C. dell'U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;  
Sportello Unico Attività Produttive S.U.A.P.: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale.

### **Servizi gestiti ex convenzione.**

Sportello catastale decentrato: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;  
Sportello permessi raccolta funghi: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale;  
Servizio espropri: U.T.I. Canal del Ferro Valcanale.

### **Servizi affidati a organismi partecipati.**

Servizio idrico integrato (segmenti acquedotto – fognatura e depurazione): CAFC S.p.A.  
Servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati: NET S.p.A.

### **Servizi affidati ad altri soggetti.**

Nessuno.

## **L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**

### **1. Enti strumentali controllati:**

nessuno

### **2. Enti strumentali partecipati**

nessuno

### **3. Società controllate**

nessuna

### **4. Società partecipate**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le società partecipate del Comune di Malborghetto-Valbruna sono indicate nella sottostante tabella:

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
----------	-------------------------

Partecipazioni dirette	
CAFC S.P.A.	0,0305
NET SPA	0,003
OPEN LEADER SOC. CONS A R.L.	4,03
COOPERATIVA ALLEVATORI VALCANALE	6,59
Partecipazioni indirette	
FRIULAB S.R.L.	0,0248
BANCA DI CIVIDALE SOC. COOP.P.A.	n.p.
ECOSINERGIE S.CONS. A R.L.	0,000010
EXE S.P.A.	0,000749

Con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 10 dicembre 2018 è stata approvata, ai sensi e per gli effetti del D/Lgs n. 175/2016 art.20 e s.m.i. la revisione annuale ordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 31.12.2017 e relativa relazione tecnica che rappresenta il seguente assetto revisionale delle quote eventualmente da dismettersi:

- OPEN LEADER SOC. CONS. A R.L.: la partecipazione è necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente poiché opera ai fini dello sviluppo sociale ed economico compatibilmente con le risorse ambientali del territorio, pertanto non è ipotizzabile l'alienazione della partecipazione, pena la perdita della titolarità della gestione dello sviluppo locale e dei relativi fondi pubblici.

Pertanto, pur rientrando il caso in disamina tra quelli in cui, sussistendo una delle condizioni di cui all'art. 20, co.2, lett. b) d) TUEL, e ravvisando la necessaria adozione di una misura di razionalizzazione ex art. 20, co.1, si è ritenuto opportuno attendere l'intervento del Legislatore, sollecitato da UNCEM e U.T.I. della Carnia.

In ultima battuta ha inciso in materia la legge di stabilità che, introducendo un nuovo comma all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, esclude dall'ambito di applicazione dell'art. 20 i GAL; da detto postulato discende la circostanza dell'esenzione delle partecipazioni in detti organismi dall'obbligo di razionalizzazione di cui alla L. 124/2015 (cd. Legge Madia di Riforma della PA): la Legge di Stabilità 2019 (L. n. 145/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) ha difatti introdotto una proroga biennale quanto all'obbligo di dismissione delle partecipazioni.

- COOPERATIVA ALLEVATORI VALCANALE: il Comune ha provveduto a comunicare con prot. del 23.03.2018 il proprio recesso dalla qualità di socio sovventore secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organismo; la Cooperativa Allevatori ha recepito il recesso esercitato, richiedendo contestualmente la rateizzazione del rimborso della quota di partecipazione (cfr. prot. n. 4068 del 11.10.2018).

- BANCA DI CIVIDALE SOC. COOP.P.A.: è rimessa a CAFC S.P.A. ogni decisione in merito a modalità e tempi per la dismissione della partecipazione, trovandosi tale società indirettamente partecipata già in fase di dismissione presso CAFC S.P.A., giusta delibera del 22.09.2017.

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Nessuna.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (31/12/2016) € 2.609.636,10

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2018)	€ 2.543.854,38
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2017)	€ 2.673.464,64
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2016)	€ 2.609.636,10

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
Anno precedente	n. 0	€ . 0
Anno precedente – 1	n. 0	€ . 0
Anno precedente – 2	n. 0	€ . 0

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
Anno precedente	29.909,94	2.585.759,56	1,16
Anno precedente – 1	39.864,00	2.421.814,84	1,65
Anno precedente – 2	50.129,00	2.788.870,74	1,80

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
Anno precedente	0

Anno precedente – 1	6.259,79
Anno precedente – 2	3.568,24

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

Non ci sono ulteriori disavanzi da ripianare.

## **4 – Gestione delle risorse umane**

### **Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. A5	1	1	
Cat. B4	1*	1*	
Cat. B6	1	1	
Cat. B7	2	2	
Cat D3	1	1	
cat. C3	2	2	
Cat. C2	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	

\* part-time a 30 ore settimanali

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	9	425.856,56	19,38
2017	9	367.456,62	18,95
2016	12	493.504,46	22,23
2015	13	512.998,74	24,52
2014	13	534.787,48	24,58

Programmazione triennale del fabbisogno di personale, da adottare con deliberazione giuntales nella medesima seduta di approvazione del presente DUP:

ANNO	CESSAZIONI	ASSUNZIONI
2019	0	Nr. 1 unità di categoria C*
2020	0	0
2021	0	0

\* Istruttore tecnico

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Le disposizioni relative al coordinamento della finanza pubblica, in vigore nell'esercizio 2019 sono contenute nella Legge regionale n. 18/2015 e successive modifiche ed integrazioni e nella Legge n. 145/2018, applicabili agli enti locali della Regione FVG.

Nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2018 – supplemento ordinario n. 62 – è stata pubblicata la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante “Bilancio di previsione della Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”. I commi da 819 a 827 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 sanciscono i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, co. 3 e 119, co. 2 Cost.: detti commi stabiliscono il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di bilancio) e sono direttamente applicabili agli enti locali della Regione FVG, in forza anche del rinvio operato dall'art. 20, co.1 della L.R. n. 18/2015.

L'Ente non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato 2019-2021 ed in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Di seguito si elencano le principali tipologie di entrata ricomprese nel titolo 1:

- IMU, tale quota, nel rispetto del principio di integrità del bilancio, è contabilizzata al titolo 1 delle entrate correnti.
- ICI anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta;
- IMU anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta;
- TARSU anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta;
- TARES anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta;
- TARI (istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 - legge di stabilità 2014). La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.
- TARI anni pregressi, per recuperi di evasioni ed elusioni dall'imposta.

La tariffa TARI sarà determinata con atto consiliare.

Le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono state approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 7 febbraio 2019.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio sono vincolate alla concessione di finanziamento da Enti ed organismi esterni nonché da risorse proprie. Per le opere inserite nel Bilancio di Previsione 2019/2021 si rimanda a quanto deliberato dall'Ente in fase di approvazione dell'elenco annuale 2019 ed il programma triennale 2019/2021 delle opere pubbliche di cui alla deliberazione della Giunta comunale adottata in sede di approvazione dello schema di Bilancio 2019/2021.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di Bilancio l'Ente non ha in previsione nessuna contrazione di mutuo.

## **B) SPESE**

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nulla da rilevare, obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

La dotazione organica è già stata illustrata al precedente punto 4 – Parte prima “Gestione delle risorse umane” con relative considerazioni sull'evoluzione della stessa. Al momento la struttura non ha eccedenze o soprannumero di personale come peraltro stabilito con deliberazione della Giunta comunale adottata in sede di approvazione dello schema di Bilancio 2019/2021.

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si rinvia alla deliberazione adottata dall'Ente in merito alla programmazione in oggetto.

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Si rinvia al programma delle opere pubbliche 2019/2020/2021 adottato con deliberazione di Giunta comunale adottata in sede di approvazione dello schema di Bilancio 2019/2021.

## **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento (in attesa di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione):

- Intervento di asfaltatura della strada lungo il tratto compreso tra le frazioni di Ugovizza e Valbruna;
- I cammini dello spirito: intervento di recupero delle cappelle del Calvario di Malborghetto;
- Intervento di miglioramento della viabilità di via Officine

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE  
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI  
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

C.1 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.050.270,84	2.843.649,60	2.900.855,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.894.559,22	2.666.734,21	2.660.952,35
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		21.277,39	23.780,61	25.035,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	155.711,62	153.915,39	116.902,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>123.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>123.000,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

## C.2 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto e vincolato per spese di investimento	(+)	452.402,04	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	857.239,33	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.446.321,28	488.000,00	223.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.755.962,65 0,00	511.000,00 0,00	346.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		-	- 23.000,00	- 123.000,00

C. 3 EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
	Fondo di Cassa all'01/01/2019	2.543.854,38
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	582.306,98
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.537.578,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.596.851,60
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.344.729,99
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	827.495,73
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.888.962,97</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>11.432.817,35</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
1	<i>Spese correnti</i>	3.635.232,09
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.111.457,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	155.711,62
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	914.609,90
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.817.011,49</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.615.805,86</b>

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Questa missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. I programmi di questa missione attengono alle funzioni più istituzionali dell'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

L'ente non esercita funzioni in materia di giustizia.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Ai sensi della L.R.26/2014 la funzione è gestita dall'UTI.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli strumenti per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Finalità: Erogazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo. Viene assicurata la gratuità del trasporto scolastico. L'amministrazione continua ad erogare borse di studio a favore degli studenti più meritevoli frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: L'Ente attuerà che sono caratterizzate dall'offerta culturale e ricreativa in collaborazione anche con le varie associazioni locali. L'ente eroga contributi annuali a supporto delle associazioni per le varie iniziative culturali.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione: amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: la promozione dell'attività sportiva come fattore di sviluppo sociale e giovanile, fine che sarà assicurata attraverso il sostegno e coinvolgimento delle associazioni che operano nel territorio. Saranno garantite le ordinarie e straordinarie manutenzioni agli impianti sportivi attualmente gestiti.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: il tema dello sviluppo turistico del territorio è il principale obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

Il recupero dell'area dell'ex stazione ferroviaria in funzione della pista ciclabile costituisce un obiettivo strategico di mandato.

Miglioramento delle strutture viarie lungo la S.R. 13 a beneficio dei flussi turistici.

Sensibilizzazione della popolazione sulle opportunità presenti nel settore dello sviluppo turistico.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Finalità: obiettivi di tutela e sviluppo urbano e territoriale.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: mantenimento degli attuali livelli nella gestione del verde pubblico, con l'effettuazione di sfalci straordinari nelle distese erbose per il miglioramento complessivo del paesaggio.

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia del territorio e riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Sistemazione e ampliamento del centro di raccolta differenziata dei rifiuti.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione: amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale, con la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manti stradali, cercando inoltre di prevenire i possibili disagi causati dal ghiaccio e neve durante il periodo invernale, con lo sfalcio dei cigli stradali e la potatura delle alberature stradali. Si provvederà al completamento/efficientamento della rete di illuminazione pubblica anche al fine di ridurre i consumi energetici.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Finalità: si intende assicurare gli interventi di protezione civile sul territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: favorire interventi di sostegno economico e diritto all'abitazione in locazione.

Garantire l'attività gestionale del servizio cimiteriale nonché le manutenzioni ordinarie e straordinarie del cimitero. Assistenza ai minori stranieri non accompagnati. Supporto all'U.T.I. per l'attuazione del servizio sociale di base attraverso l'Azienda per l'assistenza sanitaria regionale. Promuovere l'aggregazione sociale degli anziani. Sostegno alle iniziative volte alla realizzazione di centri estivi per ragazzi. Contributi carta famiglia regionale.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Descrizione: comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Finalità: combattere il randagismo mediante convenzione con il canile gestito dal Comune di Tolmezzo al fine di tutelare la salute pubblica. Servizio di sterilizzazione dei gatti randagi.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: l'UTI Canal del Ferro – Valcanale gestisce per l'Ente lo sportello delle attività produttive. E' prevista la contribuzione a favore della Società partecipata Open Leader.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione: amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Finalità: realizzare iniziative a sostegno dei lavoratori privi di occupazione attraverso i fondi regionali LPU e CANTIERI DI LAVORO.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Non ci sono spese relative a questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione: programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche del territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Finalità: gestire la centralina idroelettrica, l'impianto fotovoltaico posizionato sulla scuola.

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

Descrizione: questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto

riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso le altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Finalità: trasferire alla Regione l'extra gettito IMU nonché la quota di competenza (ex Provincia) sulla riscossione del ruolo Tari.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

Non è prevista alcuna attivazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Sono previste le seguenti poste:

- Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- Fondo per indennità di fine mandato al Sindaco;
- Fondo rischi spese legali;
- Fondo rinnovi contrattuali;
- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva di cassa.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Non è prevista alcuna contrazione di mutui.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Non è prevista alcuna attivazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Gli strumenti urbanistici vigenti sono stati oggetto di adeguamento dinamico mediante varianti puntuali. Si conferma sostanziale rispetto delle norme e dei vincoli esistenti riguardo alla programmazione urbanistico-edilizia attuata.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari si rimanda alla consultazione di quanto approvato con deliberazione comunale adottata in sede di approvazione dello schema di Bilancio 2019/2021.

#### **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

L'Amministrazione non ha previsto l'individuazione dei componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica.

#### **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Si rinvia a quanto approvato con delibera di Giunta comunale adottata in sede di approvazione dello schema di Bilancio 2019/2021.

#### **H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Si rimanda ad eventuali altri strumenti di approvati dagli organi competenti dell'Amministrazione.

Malborghetto-Valbruna, lì 28/02/2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
DELL'UNIONE INTERCOMUNALE CANAL DEL FERRO VAL CANALE  
rag. Patrizia Vuerich

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
Il Sindaco  
Boris Preschern